



ID Samira: 170087
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MT-0042
 Località: Cortemaggiore
 Contenitore: Via Torricella
 Numero di catalogo generale: MT_00049
 Oggetto: monumento commemorativo
 Soggetto: statua di Giuseppe Manfredi in piedi con mani sovrapposte, su basamento
 Autore: Monti Francesco Riccardo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MT_00049
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	monumento commemorativo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	statua di Giuseppe Manfredi in piedi con mani sovrapposte, su basamento
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Cortemaggiore
PVCL	Località	Cortemaggiore
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Via Torricella

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Torricella

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1914

DTSF A 1914

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Monti Francesco Riccardo

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1888/ 1958

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica bronzo/ fusione

MTC Materia e tecnica marmo (?)

MIS MISURE DEL MANUFATTO

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Nella statua in bronzo il giureconsulto è rappresentato a figura intera, con le braccia congiunte all'altezza della cintura e le mani sovrapposte; nella sinistra stringe un fascio di carte. Nel viso incorniciato da barba e baffi la fronte è aggrottata. Su basamento con iscrizione: A / GIUSEPPE MANFREDI / LA NAZIONE.

NSC

Notizie storico-critiche

Giuseppe Manfredi (Cortemaggiore 1828 - Roma 1918), politico e patriota italiano, dopo avere ricoperto diverse cariche a livello locale, fu procuratore generale della Corte di Cassazione a Firenze; nel 1876 venne nominato senatore e fu presidente del Senato del Regno dal 1908 al 1918. Animatore dei moti risorgimentali del 1859 nelle zone di Piacenza e Parma, alla partenza degli Austriaci fece parte, insieme a Giuseppe Mischi e a Fabrizio Gavardi del governo provvisorio di Piacenza, fu poi membro dei vari governi che si susseguirono e organizzatore dei plebisciti che sancirono l'annessione dei territori dell'ex ducato al regno sabauda. Si dedicò poi alla carriera di magistrato. Nel 1914 lo scultore Francesco Riccardo Monti (Cremona 1888 - Manila 1958) vinse il concorso per il monumento in bronzo a Manfredi «degnò figlio della vicina Corte Maggiore». L'opera, inizialmente collocata in piazza Vittorio Emanuele II, si trova oggi nei giardini pubblici. Tra le prime descrizioni critiche del monumento è quella di un anonimo cronista del quotidiano cremonese «La Provincia»: «Egli mi guida tosto fuori della stanza; mi fa attraversare un lungo cortile tutto ingombro di marmi, di opere, di sculture, di modelli, e pervenuto a un certo punto — Eccolo, mi dice — Splendido non potei fare a meno di esclamare subito; e strinsi la mano al modesto artista che rimase commosso a questa mia esclamazione, e più all'atto. Che vuoi? Si potrà essere stanchi fino quasi alla noia di tante statue erette in ogni dove su basi che certamente si ripetono; ma la statua del senatore Manfredi, modellata al doppio del naturale dal nostro Monti ed ergentesi sopra una base alta circa due metri e mezzo, costringe davvero a guardarla anche chi, come era il caso, non conosce di persona il soggetto figurato. È modellata infatti in un atteggiamento così semplice e a un tempo così espressivo, che fa venir voglia di chiedere: Ma chi è quell'uomo? Certo deve essere stato un uomo insigne.» La tradizione locale vuole che il monumento magiostrino altro non sia che un avanzo del precedente concorso per il monumento di Busseto a Giuseppe Verdi (1913), adattato al somigliante, ma ben vivo, senatore conte Giuseppe Manfredi. Oltre al monumento, sulla facciata di una casa del paese (via Cavour 15) si trova l'epigrafe: «IN QUESTA CASA NACQUE / IL 17 MARZO 1825 / GIUSEPPE MANFREDI / PATRIOTA E MAGISTRATO / PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO / NELL'ULTIMO DECENNIO DI SUA INTENSA VITA / 1908 — 1918 / NEL CENTENARIO DEL FATIDICO 1859 / IL COMUNE / VOLLE PERPETUATA LA MEMORIA».

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Ferlauto Costantino

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2012

BIBH Sigla per citazione 00041111

BIBN V., pp., nn. pp. 83, 84, 158

BIBI V., tavv., figg. fig. 58

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Mordacci, Alessandra

AN ANNOTAZIONI